

Il lepidottero pericoloso per animali, uomini e piante



Ricercatori dell'Unimol scoprono nuove specie di processionaria

Due specie nuove di processionaria - il lepidottero dannoso per piante, uomini e animali - sono state scoperte e descritte, insieme ai suoi collaboratori, da Pasquale Trematerra - professore ordinario di Entomologia generale e applicata al Dipartimento di Agricoltura, Ambiente e Alimenti di UniMol.

Come è balzata più volte negli ultimi periodi agli onori della cronaca nazionale, la Processionaria del pino, *Thaumetopoea pityocampa*, è molto temuta per l'attività defogliatrice a carico di alcune conifere e per i danni igienico sanitari che le sue larve determinano sull'uomo e su animali da compagnia e domestici in allevamento zootecnico.

Danni che vanno da dermatosi più o meno gravi a irritazioni di vario tipo. Nel corso di un progetto europeo Life, indirizzato alla messa a punto di nuove metodologie di lotta ecocompatibile a tale lepidottero, realizzato in collaborazione con istituzioni di ricerca presenti in Grecia, Spagna, Gran Bretagna e Italia, sono state scoperte e descritte dal professor Pasquale Trematerra e collaboratori - del Dipartimento di Agricoltura, Ambiente e Alimenti dell'Università degli Studi del Molise - due specie di

Processionaria sconosciute alla scienza.

In omaggio alle aree geografiche interessate dalla presenza dei due nuovi lepidotteri, alle nuove specie sono state assegnate le denominazioni di *Thaumetopoea hellenica* e di *Thaumetopoea mediterranea*.

Gli adulti di *Thaumetopoea hellenica* si sono trovati in aree colonizzate da *Pinus halepensis* in località della Grecia: Magnessia (Tessaglia) e Kifissia, Ktima Syggrou (Atene), mentre gli adulti di *Thaumetopoea mediterranea* sono stati raccolti su piante di *Cedrus* presenti nell'isola di Pantelleria (Trapani, Italia).

L'interessante scoperta è stata effettuata confrontando i caratteri morfologici (conformazione degli apparati genitali e struttura del capo dei maschi adulti) e i risultati ottenuti dell'analisi genetica (attraverso la codifica del DNA realizzata presso laboratori specialistici in Canada). In tale modo si è scoperto che i reperti biologici della Grecia e dell'isola di Pantelleria sono diversi dalla tanto temuta Processionaria del pino - quest'ultima diffusa nei territori del Mediterraneo e dell'Europa centrale - e dalle altre entità di *Thaumetopoea* presenti in Nord Africa e in Asia Minore.